



Arte

Intervista

**ARIANNA
DI LEMBO**

Turismo

Intervista

**FERNANDO
NAZARO**

RADIO

Intervista

**STEFANIA
SORRENTINI**

CINEMA

RAFFAELLA DI CAPRIO
bollente sul set con
MANUELA ARCURI
e il sex symbol
WILLIAM LEVY

MEDICINA NATUALE

VITAMINA E un
potente anti-ageing

NIGHT LIFE

ARCADE BOYZ:
sincerità, YouTube e
tanta bella musica

Intervista all'ex tronista
di "Uomini e Donne"

**MARIANO
CATANZARO**



ASSIST + MANAPP

SOLUZIONE SOFTWARE PER IMPIANTISTI, CENTRI ASSISTENZA E SERVIZI ALLA CLIENTELA

Ideale per gestire le schede di assistenza e manutenzione in mobilità su tablet e smartphone

...ANCHE PER I MANUTENTORI DI CALDAIE E CONDIZIONATORI
(CON GESTIONE DEL RAPPORTO DI CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA)



MAN APP, L'APP INTEGRATA AL SOFTWARE GESTIONALE ASSIST

Man App è l'app sincronizzata ad Assist:

L'aiuto ideale a gestire le schede di assistenza e manutenzione

Man App permette al tecnico di:

- > visualizzare tutti gli interventi della giornata;
- > consultare l'archivio degli interventi effettuati in passato;
- > creare e compilare la scheda di manutenzione in tempo reale riportando le informazioni su matricola, articoli, manodopera, foto, notizie, firma del cliente, in riferimento al tipo di assistenza che si sta effettuando;
- > generare un rapportino di manutenzione e/o intervento effettuato in formato pdf che verrà inviato direttamente all'amministrazione e al cliente.

PERCHÉ SCEGLIERE ASSIST?

Assist, oltre a permettere alle aziende di avere una puntuale programmazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti installati, garantisce un servizio di manutenzione programmata che ti consente di pianificare e gestire gli interventi necessari per mantenere in efficienza i tuoi sistemi e le tue attrezzature. La manutenzione programmata non solo riduce i costi di riparazione imprevisti, ma garantisce anche una maggiore affidabilità e durata nel tempo degli asset aziendali.

- > UN UNICO GESTIONALE PER GESTIRE TUTTI I PROCESSI AZIENDALI
- > È SEMPLICE, INTUITIVO E AFFIDABILE
- > È ESTREMAMENTE PERSONALIZZABILE, GRAZIE ALLA SUA MODULARITÀ
- > È UTILIZZABILE ANCHE IN CLOUD
- > TI CONSENTE DI GESTIRE ANCHE IN MOBILITÀ TUTTE LE TUE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA, IN MODO RAPIDO, ATTRAVERSO "MAN APP".
- > È IDEALE ANCHE PER I MANUTENTORI DI CALDAIE E CONDIZIONATORI
(CON GESTIONE DEL RAPPORTO DI CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA)

MPM *Summer*

ROTTAMAZIONE STATALE

A PARTIRE DA

€14.900

AI PRIMI
20
CLIENTI

PROMOZIONE
SPECIALE

RATA
€147,00
al mese

5 ANNI BOLLO GRATIS

anche a
GPL

AFFRETTATI
I FONDI SONO
LIMITATI!



5 ANNI GARANZIA

Offerta valida per: FV0 1.5 Benzina/Pli €14.900, l'offerta è stata calcolata tenendo conto dello sconto dell'importo di €3.000 indicato in presenza dei requisiti richiesti per i rifornimenti del rimborsabile, ed è soggetta alla disponibilità del relativo fondo statale come indicato sul sito <https://ecobonus.mise.gov.it>. Esempio di finanziamento per €14.900 con anticipo del 10% (€1.490) e rate mensili di €147,00 (€17.838 in totale). La finanziaria presente è un titolo puramente illustrativo e possono comparire accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

MPM

S.P. 334 per Gallipoli • 0833.504747
www.mppoint.it

CASARANO



www.colmac-italia.com

**VUOI LAVORARE IN MODO
SICURO, VELOCE E
SENZA FATICA?**

**VORRESTI RATEIZZARE
IL TUO ACQUISTO?**

**MACCHINE AFFIDABILI,
PRODOTTE IN ITALIA.**

**36 MESI
DI GARANZIA**

73040 ARADEO (Le)
Via Circonvallazione, 32
INFO 347 27 67 738





RIVISTA BIMESTRALE DI
INFORMAZIONE, CURIOSITÀ,
CULTURA E INTRATTENIMENTO

N° 05 ANNO I
SETTEMBRE - OTTOBRE 2024
DISTRIBUZIONE GRATUITA

IN COPERTINA
MARIANO CATANZARO
Ph. Marco Bruno

Direttore Responsabile **Walter D'Errico** (e-mail: walterderrico@ditutto.it) | Editore **Walter D'Errico** • sede operativa e redazione v. a moro 25, 73040 aradeo (le) • tel 0836 556004 - fax 0836 1950334 • e-mail: info@ditutto.it | Stampa Flayeralarm srl, Bolzano | Concessionaria per la pubblicità: WD EDITORE srlsu • tel +39 0836556004 FAX +39 08361950334 • e-mail: wdeditore@ditutto.it | **Iscrizione al ROC n° 12630 del 18/11/05 | Testata registrata al ROC al n° 12630 | Chiuso in tipografia il 03/09/2024**

LA DIREZIONE DEL GIORNALE NON RISPONDE DEL CONTENUTO DEGLI ARTICOLI E DELLE INSERZIONI E DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER LE OPINIONI DEI SINGOLI ARTICOLISTI E PER LE INSERZIONI TRASMESSE DA TERZI I QUALI SE NE ASSUMONO LE RESPONSABILITÀ DI FRONTE ALLA LEGGE. I DIRITTI DI PROPRIETÀ LETTERARIA E ARTISTICA SONO RISERVATI. NON È CONSENTITA LA RIPRODUZIONE, ANCHE SE PARZIALE, DI TESTI, DOCUMENTI E FOTOGRAFIE SENZA AUTORIZZAZIONE. LA COLLABORAZIONE È APERTA A TUTTI, MA IN NESSUN CASO INSTAURA UN RAPPORTO DI LAVORO ED È SEMPRE DA INTENDERSI A TITOLO GRATUITO E DI VOLONTARIATO.

S O M M A R I O

6 arte

\ **Intervista alla fashion designer Arianna Di Lembo.**

9 libri

\ **Intervista alla scrittrice Stefania P. Nosnan.**

11 dalla copertina

\ **L'ex tronista di "Uomini e Donne" Mariano Catanzaro pronto a debuttare al cinema.**

12 radio

\ **Intervista alla conduttrice radiofonica Stefania Sorrentini.**

14 i consigli del dott. porzio

\ **Vitamina E un potente anti-ageing.**

15 i consigli del dott. porzio

\ **Il potere dell'olivo.**
\ **Benefici della Cannella.**

17 superheroes

\ **Deadpool - Irriverente Antieroe.**

18 cinema

\ **Raffaella Di Caprio bollente sul set con Manuela Arcuri e il sex symbol William Levy.**

19 cinema

\ **Cristina Cori e William Levy a passeggio tra le strade di Roma.**

20 turismo

\ **Intervista a Fernando Nazaro.**

21 night life

\ **Mitch B., un'estate in consolle. Perché fare il dj è (anche) un lavoro come tutti gli altri.**

22 night live

\ **Arcade Boyz: sincerità, Youtube e tanta bella musica.**



www.ditutto.it

[ditutto_italia](https://twitter.com/ditutto_italia)

[ditutto.italia](https://www.facebook.com/ditutto.italia)

[dituttomovie](https://www.youtube.com/dituttomovie)

NELLA "VERSIONE DIGITALE" DI QUESTA RIVISTA DOVE INDICATO CON IL PALLINO ARANCIONE (●) E IN TUTTE LE PUBBLICITÀ SONO PRESENTI LINK IPERTESTUALI. CLICCANDOVI SOPRA VI COLLEGERETE ALLE PAGINE WEB DI RIFERIMENTO.

mandorinoassicura.it

RISOLVIAMO LE TUE ESIGENZE ASSICURATIVE.

Intervista alla fashion designer

ARIANNA DI LEMBO



Quando si abbraccia una causa, è spesso perché si conosce molto bene il mostro che si vuole combattere.

Tra le pagine del nuovo numero di DiTutto, per lo spazio riservato alle interviste esclusive, abbiamo il piacere di ospitare la stilista Arianna Di Lembo, più conosciuta con il nome di Edran. Arianna è docente di moda e costume, ma anche Tutor per progetti nel Sociale e di Alternanza scuola lavoro, Costumista e Fashion Designer. Dopo essersi diplomata come Fashion Designer, ha intrapreso fin da subito il percorso nel

mondo della moda e dello spettacolo. Lo scorso 20 luglio, presso le Scuderie Aldo Brandini di Frascati, la fashion designer ha presentato la sua nuova collezione ispirata al mondo dark. Attraverso i suoi abiti Arianna ha raccontato storie di donne libere, forti e tenaci, all'interno della mostra, "Donna collettiva internazionale arte contemporanea", promossa da Centro Arte Castel Gandolfo e Club BluOltremare International Art. Arianna

sta collezionando grandi soddisfazioni anche grazie alla cinematografia. Recente la candidatura al Lift-Off Global Official Selection NewYork2024 della sua opera "HIM - Io assassino", con la collaborazione di tanti professionisti, ma in particolare modo del suo carissimo amico Flavio Franesini, che ha curato la fotografia, la regia e tutta la post produzione. Dalla nostra redazione complimenti e un in bocca al lupo per i prossimi traguardi.

Cosa desideri comunicare attraverso le tue creazioni?

Libertà di essere. Libertà!



Quali sono stati i passi più importanti del tuo percorso artistico?

Sono stati, e saranno, quelli successivi ai "no e agli schiaffi in faccia ricevuti" (metaforicamente parlando). Ho ricevuto molte volte feedback di non essere all'altezza, di non essere abbastanza, di non essere nessuno e che il mio stile non sarebbe piaciuto ma io sono andata sempre avanti per la mia strada. Sicuramente questi sono stati i passi più difficili ma anche quelli più importanti.

Ti sei mai sentita discriminata perché donna e controtendenza?

Non in quanto donna, ammetto che sul fatto di essere donna e controtendenza, ho saputo mantenere testa a molte situazioni. Ho vissuto però la discriminazione perché considerata non amica di, non figlia di, non nipote di, ecc. Le mie semplici origini mi hanno portato il conto troppo spesso.

Quali sono le tue fonti di ispirazione?

Sono tante, tantissime. Mi basta uno sguardo, un quadro, una penna, una pianta. Qualsiasi cosa può far scattare la molla della creatività.

Che cosa cerchi in un tessuto e come lo scegli?

Quando ho in mente un abito già lo idealizzo



Come definiresti le tue creazioni?

Donne, le definisco donne, perché voglio raccontare la loro storia. Nella fase di progettazione di nuovi abiti, cerco di raccontare le donne resilienti e le donne che non hanno avuto modo e tempo di esserlo. Quando penso ad un abito in realtà penso ad una persona ben definita e reale, anche se mi ispirò ad un personaggio di fantasia, mitologico o

storico.

Qual è la sfida più importante per il mondo della moda in questo momento storico secondo te?

La moda è sempre stata veloce, ma con le nuove tecnologie e innovazioni, non sempre sostenibili, è diventata inarrestabile. Il fenomeno della fast-fashion, la moda veloce, ha portato a delle manovre poco etiche, bisognerebbe attuare delle strategie e leggi per la salvaguardia del nostro pianeta e per la tutela delle persone e dei bambini, che vengono sfruttati nei paesi più fragili. Fino a quando il



mondo non si allineerà sarà difficile vincere questa sfida.

Cosa ti piace di più del tuo lavoro?

Tutto, anche le parti più faticose. Dalle notti intere a passare a cucire per le scadenze di consegna alle passerelle. Dal laboratorio incasinato al stare ore ed ore su un manichino per far uscire l'abito giusto. Dal creare laboratori sociali ai briefing, dagli odori dei materiali ai rumori delle macchine in funzione. Amo tutto!

Quale consiglio daresti a chi vuole intraprendere la professione di fashion designer?

Di non arrendersi mai e di studiare tanto. Senza tenacia e conoscenza non si arriva da nessuna parte

Qual è stata l'esperienza pro-

fessionale e umana di cui ancora oggi ne conservi il ricordo?

La vivo ogni giorno a scuola con i miei allievi. I ragazzi troppo spesso classificati come svogliati e senza valori, sono in realtà vasi di Pandora. Sono infinitamente pieni di talenti, sogni, aspettative. Hanno bisogno di essere guidati, incoraggiati e di sapere che ci sono persone che credono in loro e nelle loro potenzialità. Queste sono le esperienze più belle che la vita potesse offrirmi.

Hai in mente una donna particolare quando crei i tuoi abiti?

Ho in mente una donna forte, resiliente e tenace, un pò come immaginavo da bambina la Me del futuro. Questo mi fa molta tenerezza, perché è stato chiaramente il mio modo di sfuggire da una realtà domestica molto dura.

Da anni sei impegnata attivamente con i tuoi progetti rivolti proprio alla lotta contro ogni forma di violenza sulle donne, ce ne vuoi parlare?

Quando si abbraccia una causa, è spesso perché si conosce molto bene il mostro che si vuole combattere. Ho avuto un'infanzia difficile, ma la fantasia è stata la mia alleata, e tra i sogni che vi nascevano è presente la mia voglia di dire basta e oppormi a delle realtà che non dovrebbero esistere. Oggi mi esprimo nel modo che mi resta più facile, che è quello attraverso il linguaggio della moda e dello spettacolo. I primi tempi ho iniziato, a fare delle sfilate performance tra moda e costume, dove attraverso le mie coreografie e gli abiti ho raccontato storie di donne resilienti. Ma era sotto forma artistica, bello da vedere e il messaggio per sensibilizzare sulla libertà e tutela delle donne arrivava, ma volevo fare qualcosa di più concreto. Mi occupo di formazione, ho unito tutto è nata l'idea del "Progetto Edran", ovvero della sartoria sociale e laboratori



creativi e inclusivi, dove tutti possono imparare o dare vita alla propria creatività in collaborazioni con diversi enti, associazioni e centri di formazione, che sarà gestito dall'associazione Edran. Ho fatto molti progetti, come la Sartoria Etica, bella iniziativa dove insieme a un gruppo meraviglioso di donne si sono realizzati costumi per diversi spettacoli teatrali, purtroppo per mancanza di fondi non è riuscita ad andare avanti, ma non ho mollato e oggi si stanno creando sinergie importanti per concretizzare il "Progetto

Edran". Altro progetto che è durato dal 2017 al 2023, dove sono protagonisti una serie di scatti in condivisione artistica con il fotografo Flavio Fransesini, insieme abbiamo cercato di raccontare tante storie di donne per dire basta alla violenza. Un importante ed attuale collaborazione per il sociale è con La Voce dell'Essere e con il suo presidente Monica Federico, dove si cerca di fondere le arti della tecnopera con quella della moda, portando in scena la bellezza e il rispetto verso il femminile. Altro ambizioso progetto, è stato per il

cortometraggio HIM, ho curato anche altri aspetti, ma quello che prevale è il aver dato vita al soggetto, dove si racconta la violenza sulle donne sotto la prospettiva di colui che commette le violenze. Per unificare tutte le attività pensate per il sociale Edran diventa associazione, e mi avvarrò della preziosa collaborazione della vice presidente Gabriella Ferrari, che ha anni di esperienza nel mondo del sociale e di Valentina Manni come segretario, essendo lei un'esperta del settore.

Parliamo di cinema come nasce l'idea di Him - lo assassino“?

Him nasce da un sogno che ho fatto. Appena sveglia ho preso il mio notebook e ho scritto per non dimenticare. Il protagonista è un uomo attraente, bellissimo, intelligente, sensuale e fiero, ma assassino! Uccide le sue vittime tutte giovani donne dopo averle sedotte. Nel corto si parla della storia di 5 donne sempre giovani e mai adulte, e della loro brutale uccisione da parte del protagonista, che non ha nome, e che racconta attraverso un monologo l'uccisione con orgoglio, fierezza e mai pentimento. Sicuramente, questo soggetto è nato, dalle innumerevoli letture su vittime di femminicidio, e le cronache troppe accese su questo argomento.

Sempre molto attuali i continui episodi di violenza soprattutto contro le donne. Da donna a donna quale messaggio vorresti lanciare al nostro presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana Giorgia Meloni?

Mi piacerebbe parlare a tu per tu con la nostra prima presidente donna, il messaggio sarebbe l'ennesimo che le giunge da tempo e da molti che cercano di combattere il femminicidio, quindi non credo che un messaggio in più possa cambiare le cose. Il femminicidio è una piaga della nostra società, e per quanto se ne parli e molti lo combattono, sembra non giungere al fine. Le chiederei di prendere un the insieme e parlare degli interventi che si possono fare per le nuove generazioni per rendere le nostre future donne libere, tenaci e indipendenti. Questo serve alla nostra società, crescere donne libere, chi meglio di lei potrebbe capirlo!

Patrizia Faiello

PH. FLAVIO FRANCESINI



Intervista alla scrittrice

STEFANIA P. NOSNAN



Nei miei romanzi storici c'è un'alta componente di realtà, ma è data dall'ambientazione e dalla storicità del racconto

Stefania P. Nosnan autrice, libera professionista e vicepresidente dell'Associazione Scrittori FVG. Oggi tra le nostre pagine ci presenta il suo dodicesimo romanzo "Il sapore del sangue" dal 02 settembre 2024 in tutti i bookstore e ordinabile in tutte le librerie. Come dice l'autrice: potrebbe sembrare il classico giallo... ma non lo è! Ecco cosa ci ha raccontato. Buona lettura!

Stefania P. Nosnan autrice, ma partiamo dall'inizio: come nasce in te la passione per la scrittura?

Buongiorno e grazie a te Patrizia per questo spazio su diTutto. Ho sempre amato leggere e il passo verso la scrittura è stato breve. La parte più difficile è stata trovare il coraggio di inviare i miei manoscritti a un editore. Diciamo che non credevo molto nella mia capacità di autrice, oltre al fatto di essere molto timida. Poi un'amica ha letto il manoscritto de 'La bicicletta nera' e mi ha tartassato, finché non l'ho inviato a Bertoni Editore che lo ha



subito pubblicato. Da quel momento non ho più smesso e sono giunta alla dodicesima pubblicazione.

Infatti... parliamo de Il sapore del sangue edito da LifeBooks che uscirà tra pochi giorni.

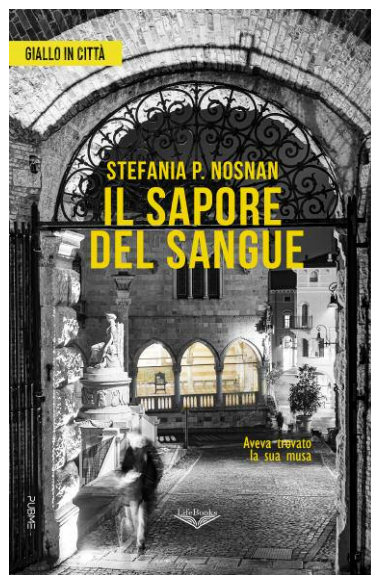
Il sapore del sangue è un giallo psicologico e devo dire che mi preso molto sia nella scrittura che nella costruzione delle scene e dei personaggi. Di solito i miei personaggi principali sono empatici, in Il sapore del sangue la protagonista è il commissario Sonia Volpato e ha un carattere particolare. Sonia è una madre single che si destreggia tra la figlia adolescente, la zia che l'ha cresciuta dopo la morte dei genitori e un serial killer che torna a uccidere dopo decenni. Il romanzo è ambientato a Udine, mia città natale, ed è il primo romanzo della serie Gialli in Città di LifeBooks.

Hai suscitato interesse. Che altro ci puoi dire?

È difficile parlare di un giallo senza cadere nello spoiler. Posso dire che siamo a Udine gli omicidi iniziano negli anni '90 quando Sonia è un adolescente alle prese con tutti i problemi del momento: le amicizie, i primi amori, la scelta della scuola superiore, i sogni di cosa fare da grande e il lutto. Ma la sua giovinezza è segnata anche da un serial killer che uccide alcune ragazze. Poi succede un fatto che lo blocca, per riprendere trent'anni dopo.

Di solito i tuoi romanzi sono tratti da storie vere. Anche quest'ultimo ha qualcosa di reale?

Nei miei romanzi storici c'è un'alta componente di realtà, ma è data dall'ambientazione e dalla storicità del racconto. Con il romanzo giallo, a parte la narrazione investigativa in cui mi sono fatta aiutare da un commissario capo della Questura di Udine, è tutta fantasia.



Lo spunto me lo ha fornito il mostro di Udine che tra gli anni '70 e '80 uccise alcune donne. Il serial killer che non fu mai identificato.

Le prossime attività di scrittrice e non solo?

È già prevista la pubblicazione nel luglio 2025 e sarà un romanzo ad ambientazione storica. È un romanzo a cui tengo molto e racconta tre storie vere di tre donne dichiarate "Giusti tra le Nazioni" per aver salvato dei bambini ebrei durante la Seconda Guerra mondiale. Poi sono in scrittura con il secondo episodio del commissario Volpato. Poi tanto lavoro e il mio ruolo di vicepresidente dell'Associazione Scrittori FVG (Friuli Venezia Giulia) che si prefigge di creare eventi e incontri culturali unendo le sinergie degli autori locali e non solo.

P. F.

Per la tua vacanza in Salento

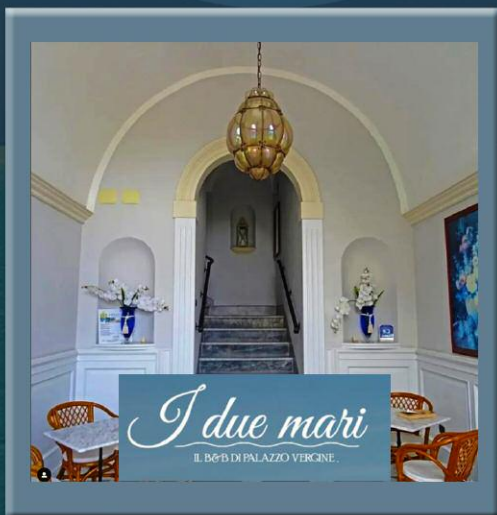


XILHOTEL nel cuore della città,
interamente ristrutturato nel 2019.
Si affaccia sul mare e dispone di sole 9
camere, per una vacanza in totale relax.

tel. +39 0833 262685
xilhotel.it

Palazzo Vergine è un'antica residenza
nobiliare situata nel cuore di Gallipoli.
Al suo interno trovate il **B&B I DUE MARI**,
che gode di una meravigliosa posizione,
essendo situato esattamente sull'istmo
che collega il cuore moderno di Gallipoli
con l'isolotto su cui è arroccato il centro
storico della cittadina jonica.

tel +39 377 395 2019
iduemari.com



HOTEL UOMO E IL MARE
è situato a pochi passi
dalle spiagge e dal bellissimo
centro storico di Gallipoli.

tel. +39 0833.212567
uomoeilmare.it



GALLIPOLI, PUGLIA, ITALY

L'ex tronista di “Uomini e Donne” **Mariano Catanzaro** pronto a debuttare al cinema: reciterà in “L'amore e basta” di Daniele Catini

Mariano Catanzaro, napoletano di nascita e di cuore, è un volto noto della televisione italiana, grazie alle sue partecipazioni a programmi di grande successo come “Uomini e Donne” di Maria De Filippi, “La Pupa e il Secchione” e “Viceversa”.

Mariano fino ad oggi era un ex tronista di grande successo, un ragazzo bello ed affascinante che dopo varie esperienze televisive si era preso un periodo di pausa per riflettere e crescere. Poi all'improvviso la proposta di un agente di cinema e fiction. Un incontro con il regista **Daniele Catini** che lo sceglie per un ruolo molto sensuale nel film “L'amore e basta” con la bellissima **Raffaella Di Caprio** e con l'attrice transgender **Alessandra Di Sanzo**.

Che sta succedendo Mariano?

Bella domanda. Mi ero preso una pausa per riflettere e trovare nuovi stimoli professionali, ma è arrivata questa proposta cinematografica accanto ad una magnifica attrice, come la Di Caprio. Una ragazza davvero meravi-

gliosa e lanciattissima.

Stai entrando nel mondo del cinema con un passato da tronista e uno shooting sexy su “Only fans”, pensi che ti creeranno difficoltà?

Non credo, perché il mio passato da tronista di successo, anche se ho ancora una enorme popolarità, è storia passata e per “Only fans” ho fatto foto sexy come se fossero il puzzle di un calendario artistico e sensuale, come hanno fatto anche tante altre attrici e attori.

Ma non eri in imbarazzo?

No perché non ho tabù e non ho problemi ad esibire il mio corpo per delle foto di nudo artistico. Poi quando le ho realizzate era nel difficile periodo del Covid e con quelle foto mi sono mantenuto e ho mantenuto la mia famiglia senza fare del male a nessuno.

Progetti futuri?

Non disdegno i reality e la tv, sono nato con quelli, ma vorrei continuare con il cinema. Ho una proposta per un ruolo in un film internazionale e il mio agente ci sta lavorando.



DT

Intervista alla conduttrice radiofonica

Stefania Sorrentini



In onda non indosso maschere e neppure nella vita. Quando parlo in radio, sono esattamente la stessa persona che sono nella vita.



Stefania Sorrentini conduttrice radiofonica che, nella sua carriera, ha trasmesso in varie realtà dell'etere pugliese, e non solo. Una vera professionista della Radio, oggi in onda dal lunedì al venerdì in prima serata su **Radionorba** e **Radionorba Tv** e si può seguire a livello nazionale, in versione visual, sul canale 730 di Sky.

Dalla prima esperienza al tuo esordio in TV e radio, come nasce la figura professionale di Stefania Sorrentini?

In realtà la figura professionale è nata per caso, anche se oggi al caso non credo più. Avevo 20 anni quando ho aperto per la prima volta il microfono e non avevo alcuna aspettativa. Ero lì per divertirmi e fare un'esperienza che credevo restasse fine a se stessa. Invece, qualcuno ha scommesso su di me ed eccomi qui, dopo quasi 25 anni. Ho ancora molto da imparare e migliorare, quindi mi piace definirmi "sempre in evoluzione".

Personalità e carattere da vendere, la Sorrentini conquista il pubblico grazie alle sue ottime capacità di intrattenere i suoi ascoltatori, con i quali spesso interagisce anche in diretta.

Come definiresti la tua interazione /rapporto con il pubblico che ti segue sia da casa che sulle piattaforme social?

Familiare ed amichevole. Ci sono ascoltatori che mi seguono dal 2000. Con alcuni è nata persino un'amicizia reale. Altri sono immancabili ad ogni mio appuntamento, altri si aggiungono man mano e poi magari fidelizzano, altri sono solo di passaggio come è giusto che sia. Per ogni interazione, però, posso dire che ho sempre quella forte sensazione di vicinanza che è la spinta a dare sempre il massimo.

Solarità, determinazione e grandi doti comunicative legate ad una forte immagine rock sono le sue armi vincenti per la realizzazione di un prodotto finale coinvolgente e senza rivali, grazie alla sua energia, passione e dedizione per la radio e la musica fin dai suoi esordi nel 2000.

Possiamo quindi dire che la tua personalità è strettamente legata alla tua figura professionale tale da renderla il tuo punto di forza. Come la definiresti?

Genuina. In onda non indosso maschere e neppure nella vita. Quando parlo in radio, sono esattamente la stessa persona che sono nella vita. Rido e scherzo al microfono così come nella vita privata. Non ho mai pensato di crearmi un personaggio o un'immagine specifica. Amo la musica da sempre e amo il Rock... già a 13 anni seguivo la corrente Dark (che non ho mai realmente abbandonato) il 99.9% del mio guardaroba è nero: ma ho anche dei difetti (scherzo)

Gli stessi che hanno da sempre apprezzato la conduttrice, consolidandone il successo e l'ascolto, sono stati partecipi delle sue esperienze radiofoniche in diverse realtà, anche all'estero, in una emittente con sede a Tenerife. Quello su Radionorba è per Stefania Sorrentini non solo un ritorno a casa, come lei stessa ha dichiarato sui suoi social, ma soprattutto rappresenta un nuovo inizio.

Svolgere questa professione all'estero deve essere stata un'esperienza gratificante e altamente stimolante, ma c'era allo stesso tempo un qualcosa che gli altri emittenti non erano in grado di trasmetterti come Radionorba saprebbe fare?

L'esperienza a Tenerife è stata magica, perché in quel luogo ci sono energie e vibrazioni molto forti. Il loro modo di fare radio è per alcuni aspetti, simile al nostro, ma anche differente. È tutto più calmo lì, meno frenetico, anche in onda si percepisce questo aspetto. In ogni emittente in cui io sia stata, sono stata a mio agio e di ognuna conservo ricordi ed esperienze di crescita. Ho conosciuto persone di una incredibile gentilezza, professionalità ed umanità: Gerry D'Elia, editore di Love fm e sua moglie Sabrina Vescia, su tutti. Persone

splendide. Radionorba però, per me è casa. Non so come spiegarlo ma ci sono dei luoghi in cui ti senti in famiglia. Questo è per me Radionorba.



La radio, sulla base dell'evoluzione tecnologica, ha subito molti cambiamenti rispetto al passato. Quali sono, secondo te, i possibili vantaggi che riscontrerai, oggi, nel mezzo?

Di vantaggi ce ne sono tantissimi! Prima esistevano le telefonate e gli SMS in seconda battuta. Oggi ci sono queste due cose con in aggiunta whatsapp, i social delle Radio e i contatti personali dei conduttori, la possibilità di seguire la radio tramite App, in streaming e in televisione. Siamo dappertutto e in qualsiasi momento l'ascoltatore può seguire la Radio nella modalità che preferisce.

E' stata definita voce potente e spirito indo-

mito, travolti dalla potenza della roccia e dalla dolcezza dello sguardo, insomma, un connubio perfetto per un personaggio totalmente a prova di schermi e radio

La tua sicurezza e sensibilità che trasmetti al pubblico è solo frutto della tua spontaneità o comunque di un lungo percorso preparatorio?

Come dicevo in una risposta precedente, io sono così. Sono cambiata e cresciuta negli anni nella vita privata e parallelamente sono cambiata e probabilmente cresciuta anche in onda.

Stefania Sorrentini, conduttrice radiofonica che, nella sua carriera, ha trasmesso in varie realtà dell'etere pugliese (e non solo), compresa la superstation con sede a Conversano.

Ogni volta che sviluppavi un nuovo rapporto lavorativo con diverse emittenti radiotelevisive ti era tutto più difficile o ormai familiare sulle varie prassi?

Direi nessuna difficoltà nelle varie prassi. Qualche difficoltà l'ho riscontrata specialmente agli esordi. Può sembrare un mestiere facile, ma non lo è affatto.

Sei tornata con una nuova linea editoriale, parliamone insieme. Cosa tratta in particolar modo? Se ti appassiona molto, quale obiettivo vorresti raggiungere con essa?

Sì, sono tornata con la nuova direzione artistica di Angelo De Robertis ex direttore di alcune realtà Nazionali come Radio 105. Una persona eccezionale! Empatico, attento, professionale, mi sento fortunata. È stimolante lavorare e sapere che le tue idee sono apprezzate, così come lo è allo stesso modo confrontarsi su come poter dare e fare meglio! Mi chiedi quale obiettivo vorrei raggiungere... Sicuramente migliorare sempre di più e dare il massimo, sempre con umiltà. Non mi è mai interessato arrivare per prima... Sono più il genere di persona che si gode il viaggio mentre percorre la strada, dando il meglio di me.

Kevin Dellino

MEDICINA NATURALE

I consigli del Dott. Rosario Porzio



VITAMINA E UN POTENTE ANTI-AGEING

La vitamina E è nota per essere uno degli antiossidanti più potenti. Nota anche come Tocoferolo (il cui significato è 'portare prole', per le sue potenzialità sulla fecondità in quanto potenzia l'apparato riproduttivo), la vitamina E protegge le membrane cellulari dai processi ossidativi promossi dai radicali liberi. In realtà la vitamina E è

diterranea corretta ed attività fisica moderata costante, astensione dal fumo e dall'alcol). La prevenzione delle malattie cardiovascolari pare avvenire già a partire dall'assunzione giornaliera di 200 U.I. di vitamina E naturale. Recenti studi hanno messo in luce altre potenzialità della vitamina E che riuscirebbe a controllare la sintomatologia

berò inoltre messo in luce una forte sinergia tra vitamina E (almeno 600 U.i.) e vitamina C (almeno 1 grammo) nella prevenzione di alcune malattie del sistema nervoso centrale, Alzheimer incluso, anche se gli studi necessitano di approfondimenti importanti. La vitamina E inoltre è tra i più potenti anti-ageing (antinviechiamento) cutanei, agendo da scudo naturale contro, fumo, inquinamento e sostanze chimiche tossiche. Se assunta per via orale con la vitamina C questo effetto si moltiplica fino a diventare davvero importante quando alle due vitamine si associano acido lipoico, tè verde, mirtilli neri, omega 3, bioflavonoidi, licopene antociani e caroteni. Applicata come olio puro sulla pelle del viso, del collo, del décolleté e del corpo, la vitamina E ha un potentissimo effetto anti età. Gli oli vegetali quali ad esempio olio di mandorle dolci, olio di semi di soia, di germe di grano, di cartamo, sono la fonte migliore di vitamina E. Le verdure e gli ortaggi a foglie verdi, i pomodori, il frumento integrale, i frutti di bosco e l'avocado sono tutti alimenti ricchissimi di vitamina E. Chiunque assuma farmaci di qualsiasi o sia iperteso deve sempre chiedere al medico o al farmacista consigli sull'assunzione di questa portentosa vitamina.



una miscela di tocoferoli e tocotrienoli e tra essi l'alfa-tocoferolo è la molecola più attiva biologicamente. Un uso costante di vitamina E di circa 400/800 U.I. (unità internazionali) pare capace di proteggere l'organismo dalle più svariate malattie degenerative (anche alcuni tipi di cancro), metaboliche e cardiovascolari naturalmente quando lo stile di vita è sano e corretto (dieta me-

allergica a partire da dosi di 800 U.I. quotidiane per 3/4 mesi. In una metaanalisi internazionale si sarebbe costatata una grossa riduzione di alcuni gravi tumori (cancro alla vescica, cancro al colon e cancro alla prostata), fino al 60%, nel caso di forti fumatori ed ex fumatori, che assumevano costantemente da 10 anni almeno, 400/800 U.I. di vitamina E. Recenti indagini avreb-

IL POTERE DELL'OLIVO

L'olivo o *Olea Europea*

L., albero della famiglia delle Oleacee, è un pianta sempreverde ad accrescimento lento e longevo ampiamente coltivato in tutta l'area mediterranea e peninsulare. E' eccellente e valida in ogni sua parte: la corteccia veniva usata anticamente come febrifuga mentre le foglie favoriscono la cicatrizzazione, proteggono e tonificano i capillari, leniscono le emorroidi infiammate ed opportunamente trattate sono antipertensive abbassando la pressione massima ed equilibrando la minima. L'olio extravergine ottenuto dalla prima spremitura delle olive oltre ad essere un valido condimento è anche un blando lassativo. L'olivo è inoltre un amico della bellezza e



della freschezza dell'epidermide: è un buon emolliente per pelli secche ed allevia gli eritemi solari. Parti utilizzate della pianta sono le foglie, i frutti e la corteccia. Interessante è il risultato ottenuto da uno studio condotto da ricercatori dell'università di Firenze. Topi transgenici, portatori delle alterazioni collegate all'Alzheimer trattati per due mesi con oleuropeina aglicone, principale fenolo presente nell'olio extravergine

d'oliva, hanno mostrato assenza del deficit cognitivo e riduzione del danno cellulare che caratterizza la malattia, rispetto ai topi non trattati. Alimentarsi correttamente oltre a svolgere una costante e moderata attività fisica ci aiuterà a prevenire e ridurre i danni dell'invecchiamento.

BENEFICI DELLA CANNELLA



La Cannella (*Cinnamomum zeylanicum*) della famiglia delle Lauraceae è un albero sempreverde che raggiunge l'altezza di 10-20 metri. Ha un tronco di 30-60 cm di diametro con una corteccia di colore bruno-grigio. I fiori sono riuniti in pannocchie terminali o inseriti all'ascella delle foglie. I frutti sono bacche nero-violeece con all'interno un solo seme. Originaria dell'isola di Ceylon

viene coltivata anche in altri paesi tropicali quali Guadalupa, Guyana, Brasile ed altri. Anticamente veniva usata per la sua azione ossitocica. La droga è rappresentata dalla corteccia dei rami opportunamente trattati che si presentano in bastoncini stratificati. In campo alimentare viene usata largamente come aromatizzante per carni, salse, prodotti da pasticceria, bevande, liquori. Le sue pro-

prietà antisettiche, astringenti, carminative, digestive e aromatizzanti sono dovute alla presenza di oli essenziali (principalmente aldeide cinnamica), resine, tannini e pectine. Per uso interno favorisce la digestione ed aiuta ad espellere i gas. Per uso esterno è utile contro la tigna o per disinfettare la cavità orale. E' stata esaminata l'efficacia della cannella nei confronti di diverse patologie ma il risultato più interessante è l'utilità nel controllo della glicemia. In due trials clinici su tre ha ridotto la glicemia a digiuno del 10-40% oltre ai livelli di colesterolo LDL e dei trigliceridi. E' risultata inoltre utile nel ridurre la glicemia postprandiale. Senza eccedere nella quantità, in quanto si potrebbero avere effetti collaterali, arricchiamo le nostre pietanze e bevande di questa spezia oltre a gratificare il palato ci regalerà effetti benefici.



STYLE
LUIGISERRA

HAIRSTYLIST & MAKE-UP



Tutta la bellezza che vuoi



ARADEO (LECCE) | VIA TORINO
tel +39 0836 550157 mobile +39 380 5444161



L'Astore
MASSERIA

ORGANIC WINES

via Giuseppe, Di Vittorio, 1
CUTROFIANO (LE) - ITALY

tel/fax +39 0836 542020
www.lastoremasseria.it



NETTARE COLOR ORO

Principe della dieta mediterranea, l'olio extravergine d'oliva è il nettare color oro dalle virtù benefiche e dal gusto inestimabile.

DEADPOOL – Irriverente Antieroe

Deadpool, il cui vero nome è Wade Winston Wilson, è uno dei personaggi più famosi e amati dell'universo Marvel Comics. Creato da Fabian Nicieza e Rob Liefeld, egli fece il suo debutto in *New Mutants* #98 nel febbraio 1991. Nonostante sia nato come antagonista, è presto diventato un antieroe popolare grazie al suo stile unico e al suo umorismo caustico. Wade Wilson nasce in Canada, ma poco si sa della sua giovinezza e delle sue origini. In alcune versioni della storia, Wade è cresciuto in una casa disfunzionale, segnato dalla morte della madre per cancro e dall'abbandono del padre, un ufficiale militare. Col tempo, diventa un mercenario lavorando in giro per il mondo e accu-

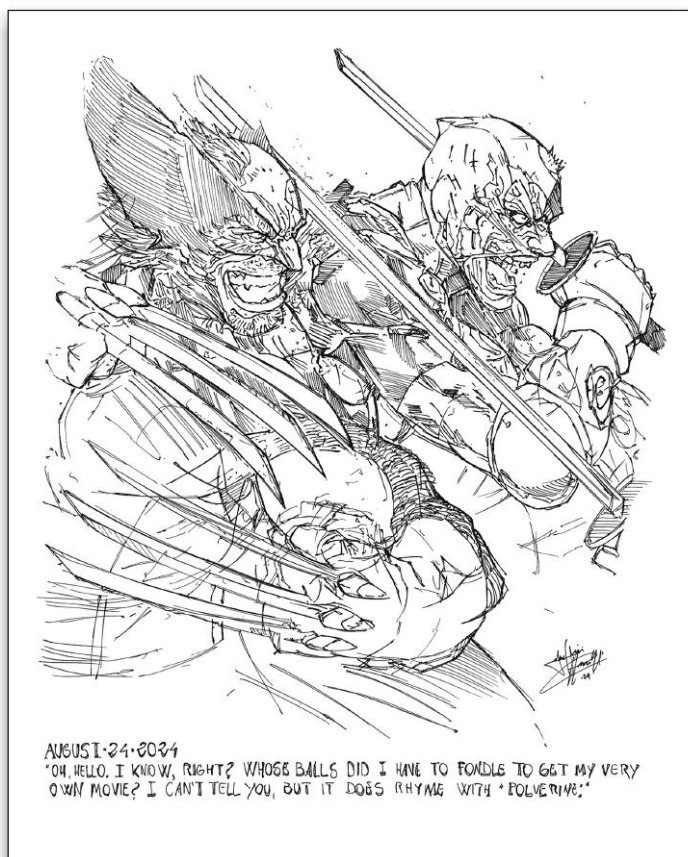
tico. Deadpool è noto per la sua abilità di rompere la quarta parete, parlando direttamente ai lettori e commentando la sua stessa esistenza all'interno di un fumetto. Questa caratteristica lo rende unico nell'universo Marvel. È anche noto per il suo umorismo nero, la sua violenza e la sua imprevedibilità. Dal punto di vista dei poteri, Deadpool possiede un fattore rigenerante straordinario che gli consente di guarire da quasi ogni ferita, anche mortale. Questa capacità lo rende praticamente immortale, ma non lo protegge dal dolore fisico o dalle cicatrici emotive. È un maestro in vari stili di combattimento e nell'uso di armi da fuoco e bianche, oltre a essere un abile stratega. Deadpool ha una storia

complessa con molti personaggi Marvel. Ha spesso collaborato e combattuto contro i X-Men, in particolare Wolverine, con cui ha una rivalità e una strana forma di rispetto reciproco. Ha avuto una lunga relazione travagliata con la mutante Copycat (Vanessa Carlyle), e una relazione complicata con la Morte, che vede Deadpool come un'anima affascinante. Deadpool ha anche avuto diverse avventure con gli Avengers e i membri dell'universo cosmico Marvel, come Thanos: nonostante il suo comportamento caotico, egli ha occasionalmente dimostrato un cuore d'oro, aiutando i suoi amici e alleati in situazioni difficili. Nel corso degli anni, Deadpool è diventato uno dei personaggi più popolari della Marvel, con numerose serie a lui dedicate, team-up con altri eroi e apparizioni in eventi crossover. È stato membro di diverse squadre, tra cui X-Force, e ha avuto una serie di miniserie che esplorano le sue avventure e le sue origini. Negli anni 2000, Deadpool è stato reinterpretato come un personaggio più profondo, con storie che esplorano la sua sanità mentale, la sua moralità e il suo desiderio di redenzione. Questo sviluppo ha arricchito il personaggio, rendendolo più di un semplice clown assassino. È stato portato sul grande schermo dall'attore Ryan Reynolds, che ha interpretato il personaggio in modo fedele al fumetto. Dopo una prima apparizione criticata in *X-Men le Origini: Wolverine* (2009), Deadpool ha ottenuto il suo film solista nel 2016, seguito da *Deadpool 2* nel 2018. Questi film hanno catturato l'essenza del personaggio, inclusa la sua abilità di rompere la quarta parete, l'umorismo irriverente e l'azione violenta. Deadpool è diventato un'icona della cultura pop, rappresentando il lato più irriverente e dissacrante del genere

supereroistico. Il suo successo ha dimostrato che c'è spazio per personaggi non convenzionali nel mondo dei supereroi, capaci di attrarre un pubblico vasto e diversificato. Con il suo mix di violenza, umorismo e profondità emotiva, Deadpool continua a essere un personaggio amato e celebrato nel panorama dei fumetti e del cinema.

Christian Imbriani

Illustrazione Christian Imbriani



AUGUST-24-2024
 '04, HELLO, I KNOW, RIGHT? WHOSE BALLS DID I HAVE TO FONDLE TO GET MY VERY OWN MOVIE? I CAN'T TELL YOU, BUT IT DOES RHYME WITH 'WOLVERINE.'

mulando una lunga lista di nemici e di peccati. Wade scopre di avere un cancro terminale e si sottopone a un esperimento del Progetto Arma X, lo stesso che aveva trasformato Wolverine. Gli scienziati gli impiantano un fattore rigenerante derivato dal DNA di Wolverine, che non solo cura il suo cancro, ma gli conferisce un'incredibile capacità di guarigione. Tuttavia, il processo ha effetti collaterali devastanti: mentre il corpo di Wade guarisce continuamente, la sua pelle è gravemente sfigurata, e la sua mente subisce danni permanenti, rendendolo instabile e psico-

Raffaella Di Caprio bollente sul set con Manuela Arcuri e il sex symbol William Levy

Nel cast di
"Tradita" anche
Giancarlo Giannini
Monica Guerritore
Angela Molina
Fernando Lindez

Dopo essere stata protagonista di "6 racconti d'autore" di **Daniele Catini**, una nuova importante esperienza cinematografica attende la bellissima attrice italiana **Raffaella Di Caprio**, lontana parente di Leonardo DiCaprio.

L'attrice terminato il film di Catini, infatti, sarà a giorni sul set del film "**Tradita-Betrayed**" di **Gabriele Altbelli**, un lavoro cinematografico internazionale con protagonista **Manuela Arcuri**.

La Di Caprio avrà un bellissimo ruolo proprio affianco alla star Arcuri: "*Sarò Doll, una bellissima escort ambigua e sensuolissima. Lavorerò con un'attrice fantastica e dal grande cuore, la meravigliosa Manuela Arcuri, Sono così felice di affiancarla. Interagirò anche con il sex symbol William Levy*".

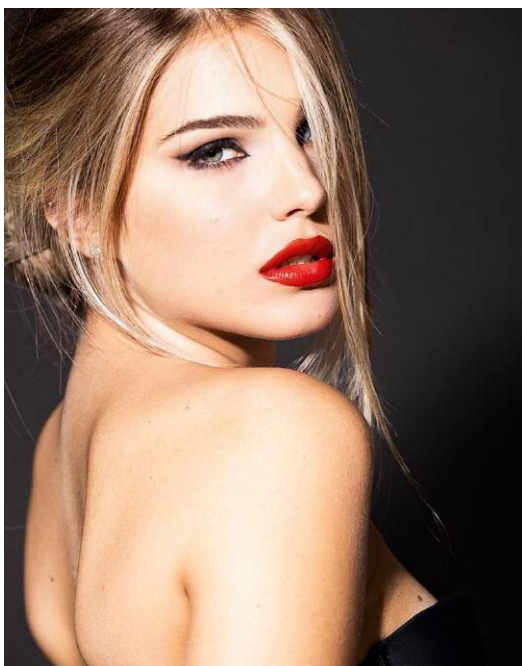
"Tradita-Betrayed", che è un film prodotto per il mercato internazionale, ha un cast davvero importante: con Manuela Arcuri e la Di Caprio, infatti, sul set attori di caratura mondiale come **Giancarlo Giannini**, **Angela Molina**, **Monica Guerritore**, il sex symbol cubano-americano **William Levy** e il lanciatissimo **Fernando Lindez** di "Elite".

Per il suo sex appeal la Di Caprio è molto richiesta in ruoli in cui la sensualità è protagonista: "*Dopo aver interpretato Milly D'Italia per Luca Lucini nel film 'Le mie ragazze di carte' e dopo questa magnifica occasione con l'Arcuri dovrei finalmente interpretare Moana Pozzi in un film bellissimo. Speriamo bene...*"

DT



CRISTINA CORI E WILLIAM LEVY A PASSEGGIO TRA LE STRADE DI ROMA



faella Di Caprio. Tutti attori straordinari” afferma Cristina Cori – “Con la Di Caprio ho poi un buon

loren? Magari. Siamo così diverse, ma come lei ha sempre detto la determinazione accompagnata dal

“

Debutto con un ruolo in “Tradita” di Gabriele Altobelli

rapporto e abbiamo anche lo stesso agente... è bellissima e sono felice di debuttare nel grande cinema con lei! “La nuova Sophia

talento e poi dalla fortuna può portare lontano. Spero che Pozzuoli mi porti fortuna come ha portato a lei”.

Visti per le strade di Roma, vicino al Colosseo sembrano due bellissimi in vacanza nella città eterna. Poi vai a vedere bene e ti accorgi che quel bellissimo ragazzo è la star cubano-americana **William Levy** che passeggia con l'incantevole Cristina Palumbo, in arte **Cristina Cori**, durante le fasi di preparazione del film 'Tradita' di Gabriele Altobelli. Cristina Cori è incantevole e

non sfigura affatto al fianco del super-divo. Viene da Pozzuoli, la terra di Sophia Loren e, a detta del suo agente e del suo produttore, ha la stessa determinazione della nostra diva cinematografica più amata e più premiata nel mondo. “Debutto con un ruolo in 'Tradita' di Gabriele Altobelli al fianco di attori incredibili come Manuela Arcuri, William Levy, Fernando Lindez, Monica Guerritore, Giancarlo Giannini, Angela Molino e Raf-



Intervista al vicepresidente di
Confindustria sez. Turismo di Lecce

Fernando NAZARO



“

Vorrei avere un territorio aperto tutto l'anno, dal primo gennaio al 31 dicembre, un'unica grande stagione turistica.

Abbiamo incontrato l'imprenditore e vice presidente di Confindustria sez. Turismo di Lecce **Fernando Nazaro** per chiederli cosa ne pensa della stagione turistica salentina appena terminata.

Dott. Nazaro, innanzitutto con la fine di agosto finisce anche l'estate?

Assolutamente no. Settembre è da considerarsi ormai a pieno titolo un mese estivo. E questo non sol-

della strada che abbiamo percorso, e delle tante cose che siamo riusciti a conquistarci nel corso del tempo. Tutto ciò però non basta, bisogna tornare a investire anche nelle fiere e nelle borse di settore.

Di cosa è contento invece?

Sono molto contento della capacità di questa nostra terra di resistere alla concorrenza forte di altri paesi, penso alla Croazia, penso alla Grecia, penso alla stessa Albania. Possiamo affermare che il Salento è ancora attrattivo tanto da



tanto perché continua il gran caldo ma soprattutto perché le prenotazioni coprono tutto il periodo pre-autunnale.

Com'è andata fino a questo punto?

Direi bene, dopo un'incertezza iniziale che ha destato qualche preoccupazione, sia la seconda parte di luglio sia in agosto abbiamo registrato un numero di presenze in linea con i dati della scorsa estate. Questo per rispondere a chi ha cominciato anche quest'anno a speculare sulla nostra stagione turistica.

Cosa manca a questo territorio?

Probabilmente manca un nuovo brand o meglio un nuovo modello di sviluppo che possa tener conto di tutti i punti di forza del territorio,

richiamare in gran numero gli stranieri, perché senza gli americani, senza gli australiani, i canadesi, gli inglesi e i tedeschi non potremmo



avere un turismo di qualità.

Ha un desiderio come imprenditore?

Certamente. Vorrei avere un territorio aperto tutto l'anno, dal primo gennaio al 31 dicembre, un'unica grande stagione turistica. Questa non è un'utopia ma il progetto della nostra storia.



Mitch B., un'estate in console. Perché fare il dj è (anche) un lavoro come tutti gli altri

|| Ho finito di lavorare alle 4 di mattina. Sono arrivato a casa alle 4:32 ed ho finito di mangiare qualcosa alle 5. Non sono riuscito a farmi la doccia. Mi sono levato le ciabatte, i pantaloni e la maglietta e sono crollato. Alle 8 è suonata la sveglia, avevo un appuntamento con l'osteopata. Stare chinato sulla console mi ha rovinato la postura e ho dolore alla schiena". Avete appena letto un pensiero di **Mitch B.**, dj e produttore musicale romagnolo dalla lunga esperienza anche internazionale. A differenza di artisti ipercelebri in tutto il pianeta che si lamentano del pubblico che guarda il telefonino quando non riescono a coinvolgerlo (e tutti i media danno spazio alla 'polemica'), Alessandro Bruno, questo il suo vero nome, non si lamenta. Lavora e sorride. Molto.

E quindi, per Mitch B., fare il dj è un lavoro come tutti gli altri?

"Non è un lavoro per tutti e spesso non è apprezzato. Fare il dj significa trasmettere emozioni con la musica, significa comunione,

famiglia, incontro e soprattutto è regalare la forma più comune e indispensabile di divertimento. Quando si entra in un locale e si decide di mettersi al servizio della gente non lo si fa solo per necessità, deve essere vocazione, maturità ed è una scelta continua, sofferta. Non è solo un lavoro, sono 26 anni della mia vita investiti in un paio di cuffie, e in una collezione di dischi".

Attenzione alle parole di Mitch B., che ovviamente non è solo un professionista. "Quando si entra in un locale e si decide di mettersi al servizio della gente..." , dice. Quindi per lui, il dj è al servizio del divertimento del pubblico, ovviamente a modo suo. Ma sempre al servizio di qualcuno: della musica e del pubblico. Non del proprio ego. A un dj questo problema non può proprio capitare.

Raccontaci ancora, Mitch B., in cosa consiste il tuo mestiere

"Fare il dj è un impegno fatto prima con la testa e poi con le mani. Paghi tutte le volte che la tua ragazza ti ha detto: 'Tu non ci sei mai' lo stesso i tuoi amici che ormai non

sanno più nemmeno se sei moro o biondo. Lavori nelle giornate e nei momenti in cui gli altri sono a casa per riposare e divertirsi (weekend, festivi, estate)".

Ma i veri dj chi sono?

"Noi dj cerchiamo di essere psicologi, tecnici, artisti, artigiani e commedianti..."

Riassumendo, sei contento della strada che hai scelto?

"Le emozioni dei clienti sono la nostra benzina ed il nostro additivo, e per questo vogliamo benzina di qualità. Quanto alla mia vita personale, non mi piace parlarne sui social, ma anche in questo cerco di trasmettere la parte migliore me. Questa stagione mi sta stancando tanto: spostamenti vari, treni soppressi, aerei persi, e migliaia di chilometri macinati ogni settimana in macchina. Mi sta però regalando forse le emozioni più belle della mia carriera. Sono pronto a ricominciare. Volendo anche da domattina alle 8, viva la musica!"

Lorenzo Tiezzi



Arcade Boyz: sincerità, YouTube e tanta bella musica

Gli Arcade Boyz, sul loro canale YouTube da 550.000 iscritti, raccontano a modo loro, la musica degli artisti più amati da ragazze e ragazzi. **Fada e Barlow**, gli **Arcade Boyz**, tra l'altro, sono appena stati intervistati dal quotidiano La Stampa e hanno vinto un premio importante, ovvero sono stati i più votati dal pubblico ai Media Music Awards di Esse Magazine come miglior YouTube Creator. Spesso si esprimono senza peli sulla lingua su temi importanti come la depressione o la dipendenza dai social. Lo fanno a modo loro, a volte andando sopra le righe, senza mai però pretendere di avere facili soluzioni. Ecco come si definiscono: "*siamo due quarantenni falliti. In passato non eravamo in grado di condividere lo spazio vitale con una società formata da 'uomini medi' che hanno reso il loro lavoro principale la cosa che gli ha sempre rovinato la vita*", spiega Fada. "*E poi siamo dei 'falliti' perché da sempre la nostra sincerità ci crea problemi*". "*Siamo due ventenni di 40 anni che parlano di musica e dicono sempre le cose come*

stanno", gli fa eco Barlow. "*Senza falsi perbenismi o conformismi di comodo*".

Come vedete la scena musicale italiana?

Fada: "la scena italiana in questo momento è formata dai giovani che hanno davvero fame, a partire dai ragazzi di seconda generazione fino a tutti quelli che emergono dalle province! Tutto il resto è un misto di lustrini e pop commerciale senza anima! Diciamo che la differenza tra gli uni e gli altri è il bisogno comunicativo delle nuove generazioni contro l'eredità con percezione falsata portata dal filone 'trap stupida' del 2016".

BARLOW: "nonostante il mainstream proponga i soliti nomi, l'underground freme e ribolle di nuove proposte e di sangue giovane. Basti pensare alla nuova ondata 'pop punk'. E' formata da tanti ragazzi riciclati dalla trap, ma anche da tanti talenti genuini... Sia chiaro, preferisco il punk senza prefissi annacquati! Comunque, in ogni genere musicale, i giovani di qualità ci sono. Ma non potete aspettare che ve la servano in tavola bella e pronta. Sta

a chi ascolta cercare e supportare gli artisti emergenti".

Seguite altri generi oltre all'hip hop?

Fada: "ho sempre pensato che seguire un solo genere musicale porti al suicidio artistico e/o mentale. La musica è bellissima a 360 gradi e se l'ascoltatore 'di passaggio' scoprisse anche solo un quarto di quello che il panorama musicale mondiale può regalare, probabilmente ora staremmo vivendo in una società migliore. Finita questa piccola ma obbligatoria premessa, sì. Adoro esplorare e scoprire la musica in tutte le sue forme e arti. A volte cerco anche di trovare del buono nelle cose che non ho mai sopportato, solo per il gusto di ampliare le mie vedute (non solo musicali)".

Barlow: "amiamo tutta la musica, se ben fatta. Anzi, devo dire che negli ultimi anni mi sono aperto molto anche a generi che per me erano avevano avevano sopra una enorme red flag, ovvero ci avevo messo una bella croce sopra".

LT



*Una programmazione per tutti i gusti
che puoi seguire ovunque tu sia!*

**Ora puoi vedere Mediterranea Tv anche
sul Canale 268 della tua SmartTV**

HbbTV

Per vedere **Mediterranea TV** su **Smart TV**
Smartphone e **Tablet** cerca nei rispettivi
store l'**App SMARTTV**
ITALIA

Mediterranea Tv si può vedere anche
senza App sul sito **mediterraneatv.it**



Antonella De Matteis

ditutto.it

POWER PACK

**Scopri la potenza
della comunicazione
mediatica professionale**

Per info scrivi a marketing@ditutto.it
o visita il sito www.ditutto.it

 [ditutto.italia](https://www.facebook.com/ditutto.italia)

 [ditutto.italia](https://www.instagram.com/ditutto.italia)

 [ditutto.movie](https://www.youtube.com/ditutto.movie)

 [ditutto_italia](https://twitter.com/ditutto_italia)